



FP CGIL VVF RAVENNA



FNS CISL VVF RAVENNA



UIL FP VVF RAVENNA

Ravenna, 28 ottobre 2026

Al Comandante dei Vigili del Fuoco di Ravenna
Dott. Ing. Antonio Petitto

e, p.c. Al Direttore regionale dei Vigili del Fuoco
dell'Emilia-Romagna
Dott.ssa Ing. Marisa Cesario

Oggetto: addestramenti in ambiente impervio – riconoscimento del rimborso forfettario e disciplina della fruizione del vitto.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono che al personale impegnato nelle **attività formative, esercitative e di mantenimento svolte in ambiente impervio sia riconosciuto il rimborso forfettario ogniqualevolta ricorrano le condizioni previste dagli indirizzi nazionali**, in applicazione della nota DCRISFIN prot. **35562 del 29 luglio 2026**, firmata dal Direttore Centrale Fabio Italia e acquisita dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna con prot. 24349 della medesima data.

Tale modalità è già applicata presso altri Comandi, che hanno inserito nei propri ordini del giorno la seguente indicazione:

Al personale che svolge attività formativa, esercitativa e di mantenimento è previsto esclusivamente il riconoscimento del rimborso forfettario, nei casi in cui, durante la trasferta, l'attività sia svolta in particolari situazioni operative tali da non consentire la fruizione del pasto per mancanza di strutture e servizi di ristorazione.

Si chiede che codesto Comando adotti il medesimo indirizzo, riportandolo negli ordini del giorno delle attività interessate e distinguendo le seguenti modalità di fruizione del vitto durante la trasferta:

- **Rimborso forfettario di 20,66 euro lordi giornalieri:** quando le particolari condizioni operative impediscano la fruizione del pasto e non sia concretamente possibile organizzare il vitto presso strutture dell'Amministrazione, compresi i distaccamenti, o esercizi di ristorazione. [1]
- **Pasto presso un distaccamento o altra struttura dell'Amministrazione:** ove esistente, disponibile e concretamente fruibile. [2]
- **Pasto presso un ristorante:** quando le strutture dell'Amministrazione non siano disponibili e il servizio sia concretamente fruibile, con le necessarie autorizzazioni e rimborso della spesa documentata mediante idoneo scontrino o documento fiscale, fino a **30,55 euro per un pasto**, per trasferte di almeno otto ore, e fino a **61,10 euro complessivi per due pasti**, per trasferte superiori a dodici ore. [3]

La scelta dei luoghi di addestramento dovrà rispondere alle effettive esigenze formative e operative e alle caratteristiche ambientali necessarie al conseguimento degli obiettivi didattici. Non dovranno essere imposti vincoli o indirizzi di prossimità ai distaccamenti o ad altre strutture di ristorazione al solo fine di evitare il riconoscimento del rimborso forfettario.

Si richiede inoltre una **procedura interna semplice e uniforme per il riconoscimento e la liquidazione**, che indichi le attestazioni necessarie, la documentazione da presentare e l'ufficio competente, affinché tutto il personale interessato possa ottenere il trattamento spettante.

Si richiede un riscontro scritto e la comunicazione della disposizione adottata.

Distinti saluti.

Il Coordinatore provinciale
FP CGIL Vigili del Fuoco Ravenna
Enrico Bazzotti

Il Coordinatore provinciale
FNS CISL Vigili del Fuoco Ravenna
Alessandro Randi

Il Responsabile territoriale
UIL FP VVF Ravenna
Simone Pacusce

SIMONE PACUSCE
28/10/2026 13:24:08

Riferimenti normativi delle fattispecie

I richiami [1], [2] e [3] riportati nella richiesta corrispondono alle seguenti fonti e disposizioni. I collegamenti alle norme aprono testi pubblici; le note amministrative sono identificate con protocollo e data.

[1] Rimborso forfettario per il vitto

D.P.R. 17 giugno 2022, n. 121, articolo 14, commi 4 e 5: il comma 4 individua le particolari condizioni operative; il comma 5 stabilisce la somma onnicomprensiva e giornaliera di 20,66 euro lordi per il pasto. Il D.P.R. 125/2025 non modifica questo importo. Non è un massimale di spesa documentata e non raddoppia automaticamente per due pasti.

Indirizzo applicativo: nota DCRISFIN prot. 35562 del 29 luglio 2026 e chiarimento allegato, pagina 1, sulle attività formative, esercitative e di mantenimento in ambiente impervio e sull'impossibilità oggettiva di fruire del pasto.

[D.P.R. 121/2022 art. 14](#)

Nota DCRISFIN prot. 35562 del 29 luglio 2026 e nota allegata prot. 34466 del 21 luglio 2026 (riferimenti completi in calce).

[2] Pasto presso distaccamento o altra struttura dell'Amministrazione

Legge 12 novembre 2011, n. 183, articolo 4, comma 98, e D.P.R. 121/2022, articolo 14, comma 2, primo periodo: il personale in missione è tenuto a fruire delle apposite strutture dell'Amministrazione, ove esistenti e disponibili. La previsione è richiamata anche a pagina 2 del chiarimento allegato alla nota 35562/2026. Il pasto fornito a carico dell'Amministrazione non costituisce una spesa da rimborsare al dipendente.

[Legge 183/2011 art. 4 comma 98](#) | [D.P.R. 121/2022 art. 14 comma 2](#)

[3] Pasto presso ristorante e rimborso della spesa documentata

D.P.R. 121/2022, articolo 14, comma 2, lettera a), come sostituita dall'articolo 12, comma 2, del D.P.R. 23 giugno 2025, n. 125: limite di 30,55 euro per un pasto per incarichi di durata non inferiore a otto ore; limite complessivo di 61,10 euro per due pasti per missioni superiori a dodici ore. Restano le condizioni del comma 2 sull'indisponibilità delle strutture dell'Amministrazione, sulle attestazioni e sulle autorizzazioni. Il rimborso riguarda la spesa documentata entro i limiti, non l'attribuzione automatica del massimale.

Circolare applicativa: nota DCRISFIN prot. 6630 del 10 febbraio 2026, pagina 2, paragrafo dedicato al comma 2, lettera a), e lettera b), secondo periodo. Il D.P.R. 125/2025 ammette il documento fiscale con dicitura "pasto completo". Il chiarimento allegato alla nota 35562/2026, pagina 2, richiama il rimborso delle spese di vitto nei limiti previsti.

[D.P.R. 125/2025 art. 12 comma 2 e note](#)

Nota DCRISFIN prot. 6630 del 10 febbraio 2026 (riferimenti completi in calce).

Allegati richiamati

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Centrale per la Programmazione e gli Affari Economici e Finanziari (DCRISFIN), Ufficio V - Trattamento Economico Accessorio del Personale:

Prot. DCRISFIN 35562 del 29 luglio 2026, firmata dal Direttore Centrale Fabio Italia. Oggetto: nota DCRISFIN 34466 del 21 luglio 2026, applicazione dell'articolo 14 del D.P.R. 121/2022, come modificato dall'articolo 12 del D.P.R. 125/2025, con particolare riguardo al trattamento di trasferta per attività formative, esercitative e di mantenimento fluviale. Acquisita dalla Direzione Regionale Emilia-Romagna al **prot. 24349 del 29 luglio 2026**.

Prot. DCRISFIN 34466 del 21 luglio 2026, allegata alla nota 35562/2026. Oggetto: richiesta di riconoscimento degli arretrati del trattamento di trasferta per mantenimenti fluviali; richiesta di chiarimenti. Riscontro alla Direzione Regionale Calabria, nota 13385 del 1° luglio 2026; richiama il precedente riscontro DCRISFIN 31278 del 1° luglio 2026.

Prot. DCRISFIN 6630 del 10 febbraio 2026. Oggetto: trattamento economico di trasferta del personale del C.N.VV.F. inviato in missione sul territorio nazionale; innovazioni introdotte dai D.P.R. 124 e 125 del 23 giugno 2025.